

CONCORSO
UNA SFIDA TRA SCUOLE E COMUNITA'

Trionfo del Natale in vetrina crociata

I Nostri Borghi: «Riscopriamo tifo sano e sana competizione grazie alla spinta degli istituti scolastici e dei commercianti»

Vittorio Rotolo

■ Sventolano le bandierine crociate al grido di battaglia «Forza Parma», l'inno ufficiale scandito dai bambini del coro della scuola San Benedetto diretto da Francesca Carra. Voci e passione che scaldano subito l'atmosfera, alla Camera di Commercio, nel giorno delle premiazioni di «Natale in Vetrina Crociata», il concorso di idee promosso per il quattordicesimo anno di fila dall'associazione «I Nostri Borghi», insieme a Parma Calcio 1913 ed Erreà, con la collaborazione di Gazzetta di Parma, Ascom e Comune.

Diciannove gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le comunità e le cooperative sociali che hanno partecipato all'iniziativa conferendo, durante il periodo natalizio, un ulteriore tocco di magia alle vetrine dei negozi. Alberi, luci colorate, stelle comete, elfi e renne sono gli elementi che, sotto le feste, riescono ancora ad emozionare, nel senso più genuino e profondo del termine, l'animo di grandi e piccini. Che, in questo caso, riscoprono però anche il senso

di appartenenza alla squadra del cuore, il Parma appunto, che della nostra città è orgoglio e sentimento. Nelle vetrine spiccano così maglie, scarpe e vessilli, anche d'epoca, che prendono forma in mille modi: attraverso pittura, disegni, manufatti e suggestivi collage, con una particolare attenzione all'ambiente.

Un successo, quello della nuova edizione di «Natale in Vetrina Crociata», avvalorato pure dal numero di coupon, distribuiti con la Gazzetta di Parma, che hanno decretato l'allestimento vincitore

del premio popolare: quasi 10.000 sono state infatti le schede com-

pilate dai nostri affezionati lettori. «Natale in Vetrina Crociata permette di riscoprire i valori autentici: il tifo sano ed appassionato unito al piacere della sana competizione. E lo fa grazie alla spinta propulsiva delle scuole, dei commercianti e dell'associazionismo» rimarca Fabrizio Pallini, presidente de «I Nostri Borghi». Con lui, una nutrita delegazione del Parma Calcio 1913: l'amministratore delegato Luca Carra, i calciatori Francesco Corapi e Davide

Giorgino, il tecnico Roberto D'Aversa.

«Gli esempi positivi messi in atto da calciatori, tecnici e dirigenti, possono costituire un valore aggiunto per una comunità. Tanto più quando si parla di bimbi e ragazzi, che sono il nostro futuro» ha detto D'Aversa. «Serie B, serie B!», il coro che parte spontaneo dalla platea: il tecnico strizza l'occhio.

Quindi aggiunge: «Il sentimento che lega i tifosi alla nostra squadra è un vantaggio che dobbiamo sfruttare, da qui alla fine della stagione». Ad applaudire l'iniziativa, che quest'anno ha sostenuto le attività di Avis Parma ed Unitalsi, anche il presidente del consiglio comunale Marco Vagnozzi ed il vice direttore di Ascom Parma Cristina Mazza, che ha introdotto un video.

«Abbiamo filmato i protagonisti, durante l'allestimento delle vetrine - ha detto la Mazza -: questo concorso, oltre ad esprimere l'orgoglio dettato dal fatto di vivere in una città ricca di storia e tradizioni, esalta la capacità di lavorare insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2.



4.

Foto 1. I bambini della scuola elementare Maria Luigia.

Foto 2. Gli allievi della elementare Natale Palli.

Foto 3. Un gruppo di ragazzi della scuola media Noceto.

Foto 4. Il gruppo Unitalsi, vincitore del premio Poesia in dialetto (a sinistra, la lirica premiata).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



